

Il Passo possibile su “scuole, Collemaggio e il College inglese del Sindaco”

9 Febbraio 2024



“Tema appassionato quello delle scuole. Se ne è discusso in Commissione, se ne è discusso in Consiglio, se ne discute ora a colpi di comunicati stampa e sondaggi. BENE! Se ne deve parlare, si deve pensare, si deve tentare anche con la forza popolare di far ragionare un Sindaco che non riesce a comprendere che il centro storico, per tornare attrattivo, deve erogare servizi”.

A scriverlo in una nota i consiglieri comunali de “Il Passo possibile” **Elia Serpetti, Emanuela Iorio,**

Massimo Scimia e Alessandro Tomassoni

“Un passo avanti lo dobbiamo riconoscere all’Assessore De Santis quando, con il nuovo piano delle farmacie non preclude una seconda farmacia in centro ed anzi prova a crearne le condizioni. Faccia questo sforzo anche il Sindaco.

Come può pensare di privare i nonni che non guidano di accompagnare a piedi, mano nella mano, i nipotini a scuola. Come può pensare ad invogliare i cittadini a tornare a riempire i palazzi oggi vuoti se anche chi a tutt’oggi abita il centro storico è obbligato a prendere l’automobile per poter garantire un servizio essenziale ai propri figli così come lo stesso Sindaco afferma quando espone l’idea di Collemaggio: *“...un polo dove le mamme, o i papà, possono arrivare, parcheggiare, far scendere i propri figli in sicurezza e farli entrare a scuola in una cornice da college anglosassone”*.

Certo, la cornice sarebbe splendida se non si prevedesse, come invece il progetto prevede, nuova cementificazione con conseguente sottrazione di aree verdi al fianco delle palazzine dell’ex Ospedale Psichiatrico che, a distanza di 15 anni dal sisma e con oltre 50 milioni di euro dell’assicurazione – gestiti dall’allora giunta regionale di centrodestra – oggi fatiscenti versano in uno stato di totale abbandono e non vi è alcuna prospettiva di imminente recupero delle stesse.

Come Passo Possibile raccogliamo la sfida lanciata dal Sindaco; il palazzo dell’ex INAM in Via XX Settembre deve essere abbattuto e ricostruito, è in centro, è quindi riadattabile a scuola, risponde (con i suoi 5.000mq + eventuali premi cubatura) alle esigenze numeriche e di spazi per i ragazzi aquilani.

Adesso prenda in esame la proposta.

Sono anni che l’amministrazione comunale lo vuole a parcheggio ma non c’è nessun progetto. La stessa ASL che ha ottenuto il finanziamento CIPE 24/2018 ne inserisce la ricostruzione nel Piano Triennale degli Investimenti 2024-26 per un importo di 5 milioni salvo poi affermare, in altri atti programmatori, la volontà di cederlo al Comune.

Gli atti dimostrano il contrario: la stessa ASL con Delibera n.354/2021 ha aggiudicato ad un raggruppamento temporaneo di professionisti i servizi di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva degli interventi di demolizione e ricostruzione della palazzina ad uso direzionale denominata ex INAM per un importo di circa 116.000 € oltre iva e cassa, liquidando in anticipazione la cifra di circa 30.000 € nel luglio del 2021 con ulteriore liquidazione di somme nel dicembre del 2022.

Invitiamo il Sindaco e la ASL a scoprire le carte sul futuro dell’ex INAM e a valutare, qualora regni ancora questa incertezza sulla destinazione a parcheggio, se utilizzare l’immobile quale scuola.

Termini la propaganda comunicativa e si lavori per il bene della Città con equilibrio, apertura al confronto e ai suggerimenti dei cittadini.

Abbiamo un obbligo che è quello di far sognare i nostri figli. Non possono vivere la città camminando a testa bassa, aspettando l'aperitivo serale....dobbiamo educarli a sognare, restituendo loro una città viva e vitale con servizi e prospettive future”.